

**International online Workshop  
21-22 Settembre / September 2023**

**MBM International Project (Music, Beauty & Mystery)  
Pontificia Università della Santa Croce, Rome**

## **Verso una definizione della Teologia Liturgico Musicale (TLM). Epistemologia e percorsi di sviluppo**

## **Towards a Definition of Musical Liturgical Theology (MLT). Epistemology and developmental paths**

La musica è qualcosa che filtra tra le dita. Per questo sfugge facilmente agli studi teologici. Ma allo stesso tempo, quando la musica abbraccia la sua essenza liturgica, manifesta il Mistero insito nella liturgia, invitandoci a incontrare il Signore nel cuore stesso di ogni celebrazione con una profondità senza precedenti, quasi in categorie di trasfigurazione.

In questo Workshop viene presentata la Teologia Liturgico Musicale (TLM). È un nuovo ramo della Teologia, una proposta che intende accompagnare la musica liturgica nella sua profondità, nella sua altezza e nella sua vita. Nella sua profondità, perché è una teologia dei fondamenti; nella sua altezza, perché accompagna la musica nel suo volo verso la pienezza del *Logos*; nella sua vita, perché è in grado di sintonizzarsi con il dialogo tra Dio e l'uomo proprio della liturgia, senza limitarlo, ma anzi potenziandolo. La TLM è viva, è teologia fatta dall'esperienza della liturgia vissuta. Da Teologia liturgica qual è, cerca di cogliere la scintilla del Cristo che viene incontro a noi in ogni celebrazione. Ma è anche una Teologia liturgica che incorpora l'universo della metodologia della musica e della Musicologia affinché quell'elemento della liturgia che chiamiamo musica smetta di sfuggire, diventi familiare

*Music is something that seeps through the fingers. That is why it easily escapes theological studies. However, when music embraces its liturgical essence, it manifests the Mystery inherent in the liturgy, beckoning us to encounter the Lord at the very heart of each celebration with an unprecedented depth, akin to the realms of transfiguration.*

*In this Workshop, Musical Liturgical Theology (MLT) is presented. It is a new branch of Theology, a proposal that aims to accompany liturgical music in its depth, in its height and in its life. In its depth, because it is a theology of foundations; in its height, because it accompanies music in its flight towards the fullness of the *Logos*; in its life, because it is able to tune in with the dialogue between God and man, proper of the liturgy, without confining it but enhancing it. MLT is alive, a theology made from the experience of lived liturgy. As Liturgical Theology, it seeks to grasp the spark of Christ who encounters us in every celebration. Moreover, it is a Liturgical Theology that incorporates the methodologies of music and Musicology, so that this element of the liturgy we call music ceases slipping away, becomes familiar and allows the faithful to engage in ever-deepening participation in every*

e permetta ai fedeli di vivere in ogni celebrazione una partecipazione sempre più profonda.

La TLM è Teologia, non Musicologia. Ma è una Teologia che ha incorporato la Filosofia, la Musica e la Musicologia nel suo metodo.

La TLM serve ai fedeli, perché la familiarità con la musica liturgica amplia le possibilità di una vera partecipazione.

La TLM costituisce una guida feconda per la composizione della musica liturgica di ogni epoca e cultura. Serve, quindi, alla composizione contemporanea e all'inculturazione.

La TLM serve come linea guida per i maestri di cappella, i direttori di coro e i musicisti per scegliere repertori ed esecuzioni musicali adatti ad ogni celebrazione e persino ad ogni momento di ogni celebrazione.

### **Abbozzo di caratterizzazione iniziale. Il punto di partenza. Piattaforma per il lavoro di TLM**

L'oggetto formale della Teologia liturgica è la liturgia *in actu*, vista e vissuta dall'interno. Ma bisogna considerare che la musica liturgica appartiene all'oggetto della Teologia liturgica per sua stessa natura. Tuttavia, questa diventa TLM poiché adesso deve integrare nel suo oggetto formale l'oceano di esperienze e l'epistemologia della musica e della Musicologia.

*Adatto* è la qualità che i rituali liturgici richiedono al canto e alla musica. Ciò significa che sia le parole, sia il canto devono esprimere *ciò che ogni liturgia contiene*: il Mistero, che non è solo Cristo e la sua azione salvifica in generale, ma

*celebration.*

*MLT is Theology, not Musicology. Yet, it is a Theology that incorporates Philosophy, Music, and Musicology into its methodology.*

*MLT serves the faithful because familiarity with liturgical music broadens the possibilities for true participation.*

*MLT constitutes a fruitful guide for the composition of liturgical music in every age and culture. Therefore, it serves contemporary composition and inculturation.*

*MLT serves as a guiding principle for chapel masters, choir directors, and musicians, assisting them in selecting appropriate repertoire and musical performances for each celebration and even for specific moments within each celebration.*

### **Sketch of initial characterization. The starting point. Platform for MLT work**

*The formal object of Liturgical Theology is the liturgy in actu, seen and experienced from the inside. But it must be considered that liturgical music belongs to the object of Liturgical Theology by its very nature. However, this becomes MLT since it now has to integrate the ocean of experience and the epistemology of music and Musicology into its formal object.*

*Appropriateness is the quality that liturgical rituals require of singing and music. This means that both words and song must express what each liturgy contains: the Mystery, which is not only Christ and His saving action in general, but*

anche come Egli vuole mostrarsi in ogni momento particolare di ogni celebrazione.

Ora, da un lato, la musica permette una maggiore incisività delle parole; dall'altro, il canto liturgico, di norma, le accompagna, essendo il suo fine proprio di «aggiungere maggiore efficacia al testo medesimo» (Pio X, *Motu proprio Tra le sollecitudini*, 1). Questa dovrebbe essere la finestra che apre allo studio della TLM, secondo tre vie principali:

- via storica: imparare le lezioni della storia della musica liturgica (perché tale brano determinato è liturgico?; come esso ha saputo esprimere la teologia di cui è carico?);
- via fondamentale (quale teologia deve contenere la musica di un offertorio o di un'antifona di comunione particolari?);
- via creativa, in vista della composizione di nuove opere (come tradurre tale teologia in canto?).

A questo punto, si deve dire che molte indicazioni sulla musica presenti in vari documenti della Chiesa sono propriamente TLM. Citiamo qui qualche esempio tra molti. L'istruzione *Musicam Sacram* dichiara che i musicisti devono conoscere e penetrare intimamente lo spirito della liturgia (cf. n. 67) e che i canti devono essere appropriati ai momenti specifici della Messa, alle festività e al tempo liturgico (cf. nn. 32.36); l'*Ordinamento Generale del Messale Romano* spiega il significato, la finalità e il carattere dei diversi canti della Messa, nonché il modo in cui devono essere eseguiti (cf. nn. 47-48; 52.53.55, ecc.) e il significato del silenzio (cf. nn. 56; 88).

Tutte queste spiegazioni sono TLM. Tuttavia, è naturale che il loro riferimento non sia particolare, ma generico. Rappresentano un primo livello di TLM. Ma la TLM deve raggiungere anche un livello più specifico. Infatti, è necessario

*also how He wants to show Himself in each particular moment of each celebration.*

*Now, on the one hand, music allows for a greater incisiveness of the words; on the other, liturgical chant, as a rule, accompanies them, its proper purpose being to «add greater efficacy to the text itself» (Pius X, *Motu proprio Tra le sollecitudini*, 1). This should be the window that opens to the study of the MLT, according to three main ways:*

- *historical way: learning the lessons of the history of liturgical music (why is such a determined piece liturgical?; how has it been able to express the theology with which it is charged?);*
- *fundamental way (what theology should the music of a particular offertory or communion antiphon contain?);*
- *creative way, in anticipation of the composition of new works (how to translate such theology into song?).*

*At this point, it must be said that many references to music found in various Church documents are properly MLT. Let us provide a few examples among many. The Instruction *Musicam Sacram* declares that musicians must intimately know and penetrate the spirit of the liturgy (cf. n. 67), and that the chants should be suitable for specific moments of the Mass, feast days, and the liturgical season (cf. nn. 32; 36). The General Instruction of the Roman Missal explains the meaning, purpose, and character of different chants of the Mass, as well as how they should be performed (cf. nn. 47-48; 52.53.55, etc.) and the meaning of silence (cf. nn. 56; 88).*

*All these explanations are MLT. However, it is natural that their reference is not particular but rather generic. They constitute a first level of MLT. But the MLT must reach a more specific level. Indeed, one must understand the theology of particular*

conoscere la teologia dei momenti specifici della Messa, ma anche – facendo un ulteriore passo avanti – la teologia dei momenti specifici *di ogni singola Messa*. Un esempio aiuta a chiarire questo concetto. La musica di un’antifona d’ingresso deve avere una serie di caratteristiche comuni a tutte (cf. OGMR 47-48); tuttavia, il testo e la musica dell’antifona d’ingresso della Messa di Natale non saranno gli stessi dell’antifona d’ingresso della Messa dell’Epifania, del Lunedì Santo o della domenica ‘Gaudete’. Lo stesso vale per i canti di comunione di ogni Messa, così come per i canti dell’ordinario, che, pur avendo sempre lo stesso testo, devono essere scelti in base al carattere teologico di ogni celebrazione specifica.

Ecco perché la TLM è una guida per far sì che la musica risponda veramente allo spirito dell’azione liturgica (cf. Concilio Vaticano II, Cost. sulla sacra liturgia *Sacrosanctum Concilium*, 116). Si tratta, quindi, della teologia che porta in sé una musica e di come e perché questa si dice *adatta* o meno a un momento liturgico particolare.

Questi sono i requisiti che configurano sia l’oggetto materiale che il punto di vista dello studio della TLM, in un primo approccio.

## **Il Workshop**

Si propone, dunque, un Workshop internazionale per presentare la TLM. Gli studiosi invitati rappresentano diversi ambiti richiesti dalla natura intrinsecamente interdisciplinare di questa materia: Teologia, Liturgia, Filosofia, Musica, Musicologia.

Essendo una disciplina nuova, richiede un processo di definizione. L’obiettivo principale è quindi quello di sollevare la questione epistemologica e suscitare il dibattito, sia da un punto di

*moments in the Mass, and furthermore, by taking an additional step, the theology of specific moments in each individual Mass. An example helps clarify this concept. The music of an entrance antiphon must possess a series of characteristics that are common to all (cf. IGMR 47-48); however, the text and music of the entrance antiphon for the Christmas Mass will not be the same as that of the entrance antiphon for the Epiphany Mass, Holy Monday, or the ‘Gaudete’ Sunday. The same applies to communion chants in each Mass, as well as to the chants of the ordinary, which, despite having the same text, must be chosen according to the theological character of each particular celebration.*

*This is why the MLT is a guide to ensure that music truly responds to the spirit of the liturgical action (cf. Second Vatican Council, Const. on the Sacred Liturgy Sacrosanctum Concilium, 116). It is, therefore, about the theology that a piece of music carries and how and why it is said to fit or not fit a particular liturgical moment.*

*These are the requirements that shape both the material object and the perspective of MLT study, in a first approach.*

## **The Workshop**

*An International Workshop on this subject is therefore proposed in order to present the MLT. The invited scholars represent diverse fields required by the intrinsically interdisciplinary nature of this subject: Theology, Liturgy, Philosophy, Music, Musicology.*

*As a novel discipline, it requires a process of definition. The main goal of the Workshop is, therefore, about raising the epistemological question, sparking debate, both from a more theoretical point of view*



vista più teorico, sia da possibili percorsi di ricerca fondamentale applicata. Come secondo e più ampio obiettivo, il Workshop vuole stimolare la ulteriore riflessione e la ricerca in termini di TLM, in proiezione verso il futuro. In questo senso, il Workshop mira ad essere un punto di convergenza per agevolare nuovi rapporti tra specialisti provenienti da diversi settori di competenza per avviare il lavoro congiunto di ricerca e di collaborazione in modo che si possano proporre anche nuove attività, come congressi, diverse tipologie di esecuzioni musicali, bandi di premi di composizione, ecc.

Il Workshop si propone in modalità telematica, da svolgersi in due pomeriggi (orario europeo), il 21 e 22 settembre 2023, con centro logistico presso la Pontificia Università della Santa Croce, a Roma. La lingua del Workshop sarà l'italiano.

###

Questo Workshop nasce nel contesto dell'MBM International Project (Musica, Bellezza & Mistero), una via per lo studio della musica sacra attraverso la ricerca dei suoi fondamenti teologici e liturgici. Tra tanti testi, se ne può citare uno che, anche se non si riferisce esplicitamente alla musica liturgica, da un lato, riflette il quadro generale del progetto e, dall'altro, mostra la convergenza dell'interesse degli ultimi tre Papi per l'argomento: il papa Francesco, nel Motu proprio *Aperuit illis* (n. 2), poggia sui testi di Benedetto XVI, che, a sua volta cita san Giovanni Paolo II, senza tralasciare il riferimento al Concilio Vaticano II. Ecco il testo riferito di Benedetto XVI (Esort. aps. postsinodale *Verbum Domini*, 56): «Il Papa Giovanni Paolo II aveva fatto riferimento “all'orizzonte sacramentale della Rivelazione” e, in particolare, “al segno eucaristico dove l'unità inscindibile tra la

*and from possible paths of fundamental applied research. and provoking thought and research within the framework of the MLT. As a second, broader objective, the Workshop aims to stimulate reflection and research in terms of MLT, projecting into the future. In this sense, the Workshop aims to be a point of convergence to facilitate new relationships between specialists from different fields of expertise to initiate the joint work of research and collaboration so that new activities, such as conferences, different types of musical performances, calls for composition prizes, etc., can also be proposed.*

*The Workshop will be held in a virtual format, over two afternoons (European time) on September 21 and 22, 2023, with logistics based at the Pontifical University of the Holy Cross, in Rome. The language of the Workshop will be Italian.*

###

*This Workshop was born in the context of the MBM International Project (Music, Beauty & Mystery), a pathway for the study of sacred music by researching its theological and liturgical foundations. Among many texts, we can mention one that, although it does not explicitly refer to liturgical music, on the one hand, reflects the general framework of the project and, on the other, shows the convergence of the interest of the last three Popes in the subject: Pope Francis, in Motu proprio *Aperuit illis* (n. 2), rests on the texts of Benedict XVI, who, in turn, quotes St. John Paul II, without neglecting the reference to the Second Vatican Council. Here is the reported text of Benedict XVI (Post-Synodal Apostolic Exhortation *Verbum Domini*, 56): «Pope John Paul II had made reference to the “sacramental character of Revelation” and in particular to “the sign of the Eucharist in which the indissoluble unity*

realtà e il suo significato permette di cogliere la profondità del mistero” (Lett. enc. *Fides et ratio*, 13) [...] La sacramentalità della Parola si lascia così comprendere in analogia alla presenza reale di Cristo sotto le specie del pane e del vino consacrati (cf. *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1373-1374). Accostandoci all’altare e prendendo parte al banchetto eucaristico noi comunichiamo realmente al corpo e al sangue di Cristo. La proclamazione della Parola di Dio nella celebrazione comporta il riconoscere che sia Cristo stesso ad essere presente e a rivolgersi a noi (cf. Conc. Ecum. Vat. II, Cost. sulla sacra liturgia *Sacrosanctum Concilium*, 7) per essere accolto». La costruzione dell’MBM International Project si basa su due diverse prospettive teologiche, la TMS e la TLM. Si tratta di due modi complementari di studiare la musica da un punto di vista fondamentale, che devono crescere nella comprensione reciproca e infine tradursi in creazione ed esecuzione musicale.

*between the signifier and signified makes it possible to grasp the depths of the mystery” (Encyclical Letter Fides et Ratio, 13). [...] The sacramentality of the word can thus be understood by analogy with the real presence of Christ under the appearances of the consecrated bread and wine (cf. Catechism of the Catholic Church, 1373-1374). By approaching the altar and partaking in the Eucharistic banquet we truly share in the body and blood of Christ. The proclamation of God’s word at the celebration entails an acknowledgment that Christ himself is present, that he speaks to us (cf. Second Vatican Ecumenical Council, Constitution on Sacred Liturgy Sacrosanctum Concilium, 7), and that he wishes to be heard». The building of the MBM International Project is based on two different theological perspectives, the TSM and the MLT. They are two complementary ways of studying music from the fundamental point of view, which must grow by looking at each other and must end up translating into musical creation and performance.*

## Conferenze e interventi / Conferences and interventions

### 21 settembre 2023 (Orario italiano / Italian Schedule)

14:30 *Presentazione del Workshop / Presentation of the Workshop*

14:45 José Ángel Lombo, Ramón Saiz-Pardo (Pontificia Università della Santa Croce, PUSC), *Musica della fede. Gloria e spiritualizzazione/Music of Faith. Glory and Spiritualization.*

15:25 Ramón Saiz-Pardo, José Ángel Lombo (PUSC), *Alla ricerca di un’epistemologia della Teologia Liturgico Musicale/In Search of an Epistemology of Musical Liturgical Theology.*

Break

16:15 Jordi-A. Piqué (Preside del Pontificio Istituto Liturgico di Roma, PIL), *Die Schöpfung di J. Haydn: una proposta di teologia in musica al di fuori della liturgia?/Die Schöpfung by J. Haydn: a proposal for theology in musica outside the liturgy?*

16:55 Robert Tyrała ( Rettore della Pontificia Università Giovanni Paolo II di Cracovia), *Bellezza della Liturgia/Beauty of the Liturgy.*

Break

17:45 Meditazione musicale: *Culto ed Eucaristia* / Musical Meditation: *Worship and Eucharist*

N.B. La meditazione musicale può essere seguita in inglese, italiano e spagnolo.

N.B. The Musical Meditation can be followed in English, Italian and Spanish.

## **22 settembre 2023 (Orario italiano / Italian Schedule)**

14:30 Juan Carlos Asensio (Escola Superior de Música de Catalunya, ESMUC), *Una notación al servicio del texto latino y de la Liturgia/Notation at the Service of the Latin Text and the Liturgy.*

15:10 Mauro Casadei Turrone Monti (Università di Modena-Reggio Emilia, Fondazione Levi), *La gioia nei canti gregoriani della Messa della Domenica Gaudete/Joy in the Gregorian Chants of the Gaudete Sunday Mass.*

Break

16:00 Esteban Hernández-Castelló (Università di Amburgo), *Da Gerhardt a Bach. Teologia, testo e musica nella liturgia protestante/From Gerhardt to Bach. Theology, Text and Music in the Protestant Liturgy.*

16:40 Marco Cimagalli (Pontificio Istituto di Musica Sacra, PIMS), Ramón Saiz-Pardo (PUSC), *William Byrd. Verso una TLM della Messa di Tutti i Santi (Gradualia-I) / William Byrd. Toward a TLM of the Mass of All Saints (Gradualia-I).*

17:20 *Dialogo, conclusioni, presentazione dell'attività successiva / Dialogue, conclusions, presentation of the next activity*

Per la trasmissione delle sessioni verrà utilizzata la piattaforma "Zoom". Il link per il monitoraggio online sarà inviato in un secondo momento.

*The 'Zoom' platform will be used for the transmission of the sessions. The link for online monitoring will be sent at a later date.*

Si prega di registrarsi per facilitare le questioni organizzative.

*Please register in order to facilitate organizational matters.*

*e-mail: [segmbm@pusc.it](mailto:segmbm@pusc.it)*

*<https://www.pusc.it/teo/2023wsMBM>*

Prof. Rev. Ramón Saiz-Pardo Hurtado  
Prof. Rev. José Ángel Lombo de León  
MBM International Project  
Pontificia Università della Santa Croce

Settembre 2023